

Collegio dei Revisori dei conti
INVALSI
Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione
Verbale n. 6/2024

Il giorno 15 maggio 2024, alle ore 10,00, previa regolare convocazione, si riunisce il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione presso la sede dell'Istituto, in Via Ippolito Nievo n. 35 - nella seguente composizione:

Dott.ssa Rita Stati in rappresentanza Ministero economia e finanze
Dott.ssa Sabrina Capasso in rappresentanza Ministero istruzione e merito
Dott. Emanuele Bertulli in rappresentanza Ministero università e ricerca

Assiste alla seduta – da remoto - la dott.ssa Rosaria Di Blasi, magistrato della Corte dei Conti, con funzioni di delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Invalsi. Nel corso della riunione sono invitati, altresì, la Direttrice Generale, dott.ssa Cinzia Santarelli, ed i collaboratori dott.ssa Daniela Nesci e Giuseppe Longo.

Inoltre, viene attivato un collegamento da remoto con il dott. Mattia Lemme, della Cogea Srl – Bip Group, di cui si dà conto nelle Varie ed eventuali, lett. A).

Si riportano di seguito i punti all'ordine del giorno della presente riunione:

- 1) verifica trimestrale di cassa al 31 marzo 2024;
- 2) primo esame consuntivo 2023;
- 3) varie ed eventuali.

1

1. VERIFICA TRIMESTRALE DI CASSA AL 31 MARZO 2024

Il Collegio procede alla verifica trimestrale di cassa e della cassa economale alla data del 31 marzo 2024, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n. 123/2011, i cui esiti sono riportati all'allegato 1 del presente verbale.

2. PRIMO ESAME DEL CONSUNTIVO 2023

Con nota n. 2477 del 29 aprile u.s., Invalsi ha trasmesso la documentazione afferente al Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2023, la cui approvazione da parte del CdA è prevista per il prossimo 21 maggio. In data odierna, si procede ad un primo esame collegiale della documentazione contabile trasmessa, tenuto altresì conto degli ulteriori chiarimenti richiesti e delle integrazioni alla RTA suggerite. All'esito delle verifiche, seguirà la stesura della Relazione del Collegio ai sensi dell'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dell'art. 38, comma 3, del DPR 27 febbraio 2003, n. 97, per l'espressione del parere di competenza.

3. VARIE ED EVENTUALI

A) Controlli di I livello sui fondi PON - Scuola

Con nota Invalsi n. 2201 dell'11 aprile 2024, il Collegio è stato informato che sul Sistema Informativo Fondi (SIF) del Ministero dell'istruzione e del merito è stata caricata la documentazione relativa alla CERT 1 del progetto Val.Pon - Analisi delle politiche finanziate dal PON "Per la scuola" 2014-2020 incidenti sulle dimensioni delle competenze chiave e della dispersione scolastica – cod. naz. 11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2021-1 - CUP F85F21005280006, in attesa dei controlli di I livello, riguardante le spese sostenute nell'anno 2022 per un importo di € 704.614,30.

Pertanto, in data odierna, si è svolto un incontro con la Cogea Srl – Bip Group, che fornisce il servizio di assistenza tecnica all'Autorità di gestione dei PON-Scuola, per pianificare l'attività di verifica ed asseverazione, in ordine alla quale si resta in attesa della bozza della relativa check list. Si prevede, quindi, che l'attività possa essere completata entro il corrente mese.

Dell'esito del controllo si darà evidenza in apposito verbale.

B) Costituzione Fondo ex art. 90 del CCNL 2016-2018 – Anno 2024

Con riferimento all'argomento, nel richiamare le valutazioni effettuate dal Collegio con il verbale n. 5 del 3 aprile u.s., si prende atto che Invalsi – anche di seguito all'invito ad effettuare i necessari approfondimenti - con nota n. 2239 del 12 aprile 2024 ha provveduto a chiedere uno specifico parere all'ARAN, in ordine al quale è tuttora in attesa di riscontro.

C) Ipotesi di Accordo sui criteri di attribuzione delle PEO ex art. 53 del CCNL 1998/2001, per l'anno 2024

Con nota Invalsi n. 2041 del 2 aprile 2024, è stata trasmessa l'ipotesi di accordo per la definizione dei criteri di attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, ex art. 53 CCNL 1998/2001, per l'anno 2024.

Al riguardo, esaminato l'accordo e l'annessa Relazione tecnico-finanziaria, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

Tenuto conto dei termini previsti ai fini dell'espressione del parere di competenza, la Presidente del Collegio, con mail pec del 18 aprile 2024, ha anticipato il parere positivo che oggi viene formalizzato nel presente verbale, invitando nel contempo l'Amministrazione a procedere alla sottoscrizione dell'accordo definitivo, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 8, comma 8, del CCNL 18 gennaio 2024.

D) Circolare Mef – RgS n. 16 del 9 aprile 2024 – Enti ed organismi pubblici – Bilancio di previsione 2024. Aggiornamento della circolare n. 29 del 3 novembre 2023. Ulteriori indicazioni.

Con mail del 9 aprile u.s., la Presidente del Collegio ha provveduto a notificare all'Istituto la circolare n. 16 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - contenente gli aggiornamenti e le indicazioni applicabili all'esercizio 2024.

Per quanto afferente ad Invalsi, si rappresenta quanto segue:

- con riferimento alla scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare ai capitoli dell'entrata al bilancio dello Stato per l'esercizio 2024 per riduzione della spesa pubblica, da inoltrare a cura del rappresentante MEF al Dipartimento della RgS entro la data del 30 aprile 2024, si evidenzia che Invalsi, con nota n. 2478 del 29 aprile 2024, ha trasmesso al Collegio la scheda di cui trattasi. La Presidente del Collegio, quindi, con mail del 4 maggio 2024, ha inviato il documento al competente Ufficio IV dell'IGF. In merito ai contenuti, considerato che la normativa di settore non introduce per il 2024 ulteriori



misure di contenimento della spesa, la scheda risulta analoga a quella dell'esercizio 2023, con l'indicazione del complessivo importo da versare al bilancio dello Stato pari ad € 20.915,40, entro il prossimo 30 giugno 2024, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), che prevedono - a decorrere dall'esercizio 2020 - il versamento annuale al bilancio dello Stato di un importo corrispondente a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10 per cento. Il Collegio, inoltre, rileva che tra le uscite correnti, in apposito capitolo di bilancio preventivo 2024, risultano stanziati le somme da versare al bilancio dello Stato per un importo di € 20.917,00.

Scheda tematica A)

Punto 1) In materia di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi la normativa sopra richiamata ha previsto la fissazione di un tetto di spesa – entro cui le amministrazioni possono modulare le loro voci di uscita - corrispondente alla media delle spese per la medesima categoria, come risultanti dai relativi rendiconti o bilanci deliberati negli esercizi 2016, 2017 e 2018. In applicazione della suddetta disposizione Invalsi ha calcolato il limite di spesa per consumi intermedi pari ad € 1.196.217,40. Detto limite, tuttavia, può essere superato in presenza di maggiori entrate accertate nell'esercizio precedente a quello di riferimento, rispetto a quanto registrato nell'esercizio finanziario 2018 (comma 593 della legge di bilancio 2020). Al riguardo, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla circolare n. 16/2024 in ordine alla modalità di calcolo delle maggiori entrate da considerare ai fini del superamento del limite di spesa per consumi intermedi, ma soprattutto relativamente ai tempi di applicazione (a seguito di deliberazione del rendiconto dell'esercizio precedente), si annota - nelle more della prossima deliberazione sul rendiconto 2023 - che la misura del limite previsto per il 2024 è pari ad € 1.574.721,48, come rilevato in sede di predisposizione del relativo preventivo. Al riguardo si riporta lo stralcio della Relazione del Collegio al documento previsionale: *“Poiché Invalsi, per l'esercizio 2023, ha accertato maggiori entrate pari ad € 1.705.636, ritiene di poter programmare spese per acquisto di beni e servizi oltre il predetto limite di € 1.196.217,40 (già aumentato per il 2023 ad € 1.418.131,15) e fino alla concorrenza del nuovo limite di € 1.574.721,48. Ai fini della determinazione del predetto limite per l'esercizio 2024 ha applicato la percentuale del 31.65%, di aumento del limite 2018 (1.196.217,40), in corrispondenza del rapporto tra gli accertamenti del 2023 (7.096.097) e quelli del 2018 (5.390.461). Lo stanziamento in uscita per acquisto di beni e servizi, con esclusione degli oneri energetici, è pari ad € 1.416.459, nei limiti sopra*

evidenziati. Si rammenta la necessità di assicurare il rispetto del limite di spesa per consumi intermedi nel corso dell'intera gestione 2024."

Punto 4) La circolare evidenzia che per il 2024 non è stata prorogata la misura di cui all'art. 3, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 che, per il periodo dal 2012 al 2023, prevede la non applicazione dell'aggiornamento relativo alla variazione degli indici Istat sul canone per locazione passiva di immobili per finalità istituzionali delle amministrazioni inserite nel conto consolidato Istat. Tenuto conto, pertanto, che l'aggiornamento Istat sul canone passivo relativo agli esercizi precedenti al 2024 *"è da ritenersi permanentemente escluso"* e che è dovuto solo a partire dal 2024, il Collegio ritiene necessario procedere ad una specifica verifica in merito. Pertanto, invita l'Istituto a fornire una rappresentazione sintetica della spesa sostenuta nelle predette annualità per canoni annui di locazione della sede Invalsi di via Marcora.

Scheda tematica B)

Monitoraggio ai sensi dell'art. 11 del DPCM 23 agosto 2022, n. 143 recante il *"Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici."* Riguardo al predetto Regolamento e alle successive circolari della RGS n. 42 del 7 dicembre 2022 e della PCM 29 dicembre 2022, si richiamano i compiti di controllo del Collegio in merito all'espressione del parere sul provvedimento di determinazione dei compensi e alla asseverazione della corretta applicazione delle disposizioni e indicazioni ivi contenute. Al riguardo, si evidenzia preliminarmente che Invalsi non ha ancora proceduto alla rideterminazione dei compensi in applicazione del Regolamento, sia dell'organo di amministrazione che del collegio dei revisori, in ossequio alla norma transitoria di cui all'art. 13, che prevede il relativo adeguamento a decorrere dal rinnovo degli organi. Si invita, tuttavia, ad ottemperare alla richiesta di monitoraggio di cui all'art. 11, mediante la compilazione della scheda (allegato n. 3 della Circolare n. 16/2024), che dovrà essere preventivamente controllata e sottoscritta dal rappresentante Mef in seno al Collegio dei revisori, da trasmettere entro il prossimo 30 giugno 2024 al Dipartimento RGS.

Scheda tematica C)

Adempimenti ex art. 12 della legge 5 luglio 1982, n. 441, recante *"Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive di alcuni enti"*. Nell'invitare a prendere visione della circolare MEF – RGS n. 12 del 22 marzo 2023, si richiama

l'attenzione sulla necessità di ottemperare puntualmente alla pubblicazione dei dati relativi ai titolari di incarichi di direzione o di governo e dei titolari di incarichi dirigenziali, della situazione reddituale e patrimoniale. Al riguardo, dal sito web Invalsi si rileva la pubblicazione per l'anno 2024 delle dichiarazioni, sulla base del modello 3 Anac, della situazione patrimoniale del Presidente, delle due componenti del CdA e della DG. Inoltre, sulla base delle puntuali indicazioni della citata circolare n. 12/2023, si invita a verificare la necessità di integrare ulteriori elementi informativi afferenti, ad esempio, alla situazione reddituale aggiornata.

Scheda tematica D)

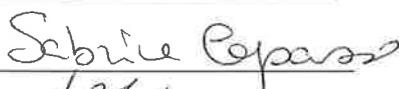
E' afferente agli incrementi di spesa in materia di personale, come introdotti dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024, art. 1, comma 29, per il personale di amministrazioni diverse dall'amministrazione statale), che ha previsto aumenti da applicare nei rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024. Con riferimento ad Invalsi, ente di ricerca, si ricorda che in data 18 gennaio 2024 è stato sottoscritto il CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca triennio 2019-2021. La circolare, in particolare, evidenzia la possibilità di erogare, a valere sulle risorse di bilancio, le anticipazioni al personale ai sensi dell'art. 48, comma 2 del d. lgs n. 165/2001. Si invita a tenere aggiornato il Collegio sulle determinazioni assunte in merito dall'Istituto.

La riunione termina alle ore 14.30.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, 15 maggio 2024

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita Stati		Presidente MEF
Dott.ssa Sabrina Capasso		Componente MIM
Dott. Emanuele Bertulli		Componente MUR